Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo"

Castellammare di Stabia

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Toricco Cinzia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017)

Classe V sez. B

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Coordinatore: prof.ssa Avino Maria Antonietta



15 Maggio 2023

(art. 10 OM n.45 del 9 marzo 2023)

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE
"LUIGI STURZO"
Via G. D'Annunzio, 23 - Castellammare di Stabia
PROT. N. 1882/IV
Data 15/05/2023

Il Documento elaborato dal Consiglio della classe V sez.B, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno 2022/23, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Esso si articola in sezioni riguardanti:

- Presentazione dell'Istituto
- Caratteri specifici dell'indirizzo di studio
- Il profilo professionale del diplomato (PECUP)
- Quadro orario
- Notizie generali sulla classe
- Le attività curricolari ed extracurricolari
- Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a. s. 2022/23.
- I criteri e gli strumenti di valutazione adottati
- Metodologie didattiche utilizzate sia in presenza sia in remoto

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
• CONTENUTI SVILUPPATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
• VERBALE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO-PAGELLE
• FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI. CURRICULUM DELLO STUDENTE (piattaforma MIUR)
• SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTO ITALIANO
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTO ECONOMIA AZIENDALE
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
• RELAZIONI STUDENTI PFP(ATLETA DI ALTO LIVELLO) E BES
• PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO)
• ATTIVITA'PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED.CIVICA A.S.22/23

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.S. "Luigi Sturzo" nasce ufficialmente l'01/10/1962, come I.T.C. La nuova istituzione comprendeva anche le sedi distaccate di Sorrento e di Gragnano, divenute poi autonome rispettivamente nel 1978 e nel 1990. L'attuale sede, dopo il distacco (1989) dell'I.T.G. "Vitruvio", è ubicata nel comune di Castellammare di Stabia, in Via D'Annunzio, 23.

A partire dall' a.s. 2007/08 è stato attivato l'indirizzo Biologico che ha permesso di fornire un mosaico di conoscenze e competenze di tipo chimico, biologico e tecnologico necessarie ad affrontare le principali problematiche ambientali. Nell'a. s. 2011/2012 si è poi aggiunto anche l'Indirizzo Turismo. A seguito di questa espansione di indirizzi, la scuola, ha assunto la denominazione di I. T. S. Nell'a. s. 2011/2012 si è poi aggiunto anche l'Indirizzo Turismo. A seguito di questa espansione di indirizzi, la scuola, ha assunto la denominazione di I. T. S.

L'Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo" offre agli Studenti la possibilità di frequentare gli indirizzi:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing**
- **Turismo**
- **Chimica, Materiali e Biotecnologie** con articolazioni:

  Biotecnologie sanitarie e Biotecnologie ambientali

INDIRIZZO DI STUDIO Amministrazione, finanza e marketing

L'indirizzo "Amministrazione finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali)

Profilo professionale (PECUP)

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha una buona preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica, per un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi a livello universitario.

Sbocchi professionali

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing occupa ruoli decisionali ed organizzativi nei seguenti settori:

- Uffici amministrativi, commerciali, del personale e di marketing di tutte le aziende operanti in ogni settore dell'economia
- Enti pubblici (ASL, INPS, INAIL, Comuni, , Province, Regioni, Scuole, Camera di Commercio, ecc.)
- Amministrazione finanziaria (Uffici IVA, Agenzia delle Entrare, Uffici del registro, ecc.)
- Studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, promotori finanziari, notai, avvocati, ecc.)
- Imprese bancarie e assicurative
- Associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Ass. Artigiani, Ass. sindacali, ecc.)

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, a Corsi di Specializzazione post – diploma e a corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e a corsi di accesso agli albi delle professioni tecniche, in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

QUADRO ORARIO AFM	I Biennio		II Biennio		
Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze integrate della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2		-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Ore settimanali	32	32	32	32	32

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	**DISCIPLINA INSEGNATA**
Prof. GIOVANNI BATTISTA SOMMA	Religione
Prof.ssa MARIA ANTONIETTA AVINO	Economia aziendale
Prof.ssa MARIA de SIMONE	Lettere italiane e storia
Prof.ssa CATERINA MENDUTO	Diritto ed economia
Prof.ssa STEFANIA DEL GAUDIO	Lingua inglese
Prof.ssa ANTONIETTA IOVINE	Matematica
Prof.ssa CRISTIANA CAROTENUTO	Lingua francese
Prof.ssa FULVIA CASCONE	Scienze motorie e sportive
Prof SEBASTIANO SOMMA	Sostegno

Rappresentanti di Classe	Carolei Sergio, Iammarino Giuseppe
Rappresentanti Genitori	Pepe Fiorentina, De Simone Massimo

Commissione d'esame: Commissari interni

MATERIE	DOCENTI
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Maria Antonietta Avino
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof.ssa Caterina Menduto
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Fulvia Cascone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP, Ufficio Protocollo U. 0010719 del 21-03-2017, con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 – Indicazioni operative, All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

La classe VB AFM è formata da 17 alunni, 4 femmine e 13 maschi.
Nel corso dell'ultimo triennio la composizione della classe V B è variata. La situazione finale della classe quarta, anche con debiti formativi, viene riportata nella seguente griglia:

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

N.studenti 18	N° studenti Promossi 11	N° studenti promossi con DEBITO FORMATIVO 6	N° studenti non promossi 1

Di questi, 16 sono insieme dalla prima con regolare curriculum, i restanti due si sono iscritti nel corso del secondo biennio, per trasferimento da altre sezioni o per non ammissione alla classe successiva e da altro Istituto. Un allievo si è ritirato con nulla osta durante il I quadrimestre del corrente anno scolastico.
Il gruppo-classe si presenta come un gruppo moderatamente affiatato sul piano relazionale, che, al suo interno, però, si differenzia in modo significativo per interesse e partecipazione al dialogo educativo e per impegno e spirito collaborativo rispetto alle attività proposte nelle diverse discipline.

In questa classe sono presenti tre alunni BES. Nello specifico, un alunno D.A. ex legge 104/92 certificata, un alunno con DSA certificati, un alunno con fragilità del sistema immunitario, per il quale è stata attivata la DAD nel corso del II quadrimestre.
Da un'attenta analisi di partenza e in visione degli eventuali sviluppi, sentito il parere del neuropsichiatra dell'ASL e valutati i progressi conseguiti dall'allievo D.A., il Consiglio ha deliberato che egli possa seguire una programmazione curricolare per obiettivi minimi.
Il Cdc, insieme al collega di sostegno prof. Coppola, quindi in modo collegiale, ha deliberato di stilare un PEI per l'alunno D.A., con una programmazione curricolare per obiettivi minimi, secondo l'art. 15, comma 4 dell'O.M. n 90 del 21/05/2001; per l'alunno con DSA e per l'alunno fragile, il consiglio decide di stilare due PdP, in considerazione dei rispettivi bisogni educativi speciali. Vengono così individuati interventi didattici, educativi e di supporto che dovranno essere attuati, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative.
Nella classe sono presenti tre studenti atleti di alto livello, per i quali sono stati predisposti tre PFP, prevedendo la programmazione delle verifiche scritte e orali, in considerazione dei rispettivi impegni agonistici.

Per quanto concerne la CONTINUITA' DIDATTICA, nelle maggior parte delle discipline hanno avuto lo stesso docente per l'intero triennio tranne che per le discipline riportate nella seguente tabella:

	DOCENTI		
Disciplina	**3ª CLASSE**	**4ªCLASSE**	**5ª CLASSE**
Italiano e Storia	de Simone Maria	Mancoletti Rossella	de Simone Maria
Inglese	De Rosa Mariarosaria	De Rosa Mariarosaria	Del Gaudio Stefania

Situazione in uscita della classe

Gli studenti, nel corso del triennio, nel complesso hanno evidenziato curiosità e interesse per le discipline, seguendo con attenzione e partecipazione lo svolgersi delle lezioni. Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea, quanto a motivazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo e capacità.
Questo si è tradotto in risultati differenziati, quanto al profilo della preparazione raggiunta.
Ci sono alcuni studenti che hanno seguito con interesse e partecipazione costante lo svolgersi delle lezioni e che hanno conseguito risultati soddisfacenti, grazie anche alle competenze maturate nel corso degli anni e ad un impegno assiduo nello studio. Si tratta di un gruppo che ha assimilato i contenuti disciplinari, evidenziando capacità di analisi e di sintesi, capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze, integrandole trasversalmente.
In questo gruppo sono presenti alunni che hanno sviluppato, nel corso del triennio, un'attitudine inclusiva nei confronti dei compagni con bisogni educativi speciali. C'è poi un gruppo intermedio, il cui profitto generale è discreto o sufficiente, in quanto si è dimostrato legato ad un apprendimento perlopiù meccanico dei contenuti, senza un'organizzazione e rielaborazione degli stessi. Infine c'è un esiguo gruppo, il cui profitto generale non è sufficiente, in ragione di livelli di partenza lacunosi e\o frammentari, di un impegno domestico alquanto sporadico, nonché di un metodo di lavoro poco autonomo in vista della rielaborazione, sistematizzazione, memorizzazione dei dati conoscitivi illustrati in classe, che ha evidenziato persistenti carenze nell'organizzazione e nella stesura dei testi scritti, ha applicato, talvolta con difficoltà, strumenti formali e logico-matematici e, nelle prove orali, ha privilegiato modalità espositive cronologico - descrittive più che logico-argomentative.

Occorre ricordare che per l'anno scolastico 2019/2020 la classe è stata in DAD da marzo 2020 alla chiusura dell'anno, per il successivo anno scolastico 2020/2021 la frequenza degli alunni in presenza è stata possibile solo dal mese di aprile 2021 fino alla chiusura dell'anno scolastico.
Tutti i docenti, comunque, hanno attuato, fin dall'inizio dell'anno scolastico:

Procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- lettura di testi extrascolastici;
- interazione con i docenti sulle problematiche trattate anche con discussioni su social network;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

Linea operativa del Consiglio di classe

L'azione didattico - educativa avviata dal Consiglio di classe si è sviluppata nell'ottica della contrattualità formativa, in ragione della quale i docenti, oltre che trasmettitori di contenuti, si sono proposti come facilitatori dei processi cognitivi al fine di poter favorire, previa individuazione degli stili cognitivi degli allievi, non solo la valorizzazione delle potenzialità intellettive degli stessi, ma anche l'attivazione, nella pratica quotidiana, di quei meccanismi di carattere psicologico che sottendono alla formazione dei giovani e la cui presenza è particolarmente significativa ai fini di uno sviluppo armonico della personalità del discente: la coscienza di sé, l'autostima, l'organizzazione delle proprie difese psicologiche, la capacità di interagire in modo equilibrato .

I componenti del Consiglio di classe, conformemente a quanto deliberato nel Collegio docenti e, in relazione anche alle indicazioni programmatiche illustrate nei rispettivi Dipartimenti, una volta rilevati i prerequisiti e gli stili cognitivi degli alunni, hanno scandito le rispettive ipotesi programmatiche in moduli e unità didattiche da espletarsi nell'arco di due quadrimestri, tenuto conto, ovviamente delle necessarie pause didattiche e dei tempi di recupero in itinere. Le lezioni si sono svolte sistematicamente in aula. E' stata altresì cura precipua del Consiglio di classe, in considerazione delle modalità eccezionali con cui gli studenti hanno svolto l'ultimo triennio scolastico, a causa del perdurare della situazione pandemica, evitare un carico eccessivo di compiti in orario pomeridiano in quanto poco produttivo; in orario antimeridiano, parimenti, ci si è adoperati, al fine di evitare il superamento della cosiddetta "curva di attenzione", a non prolungare la lezione frontale oltre una ragionevole durata - vista la ridotta capacità di concentrazione di buona parte degli alunni, a parziale discolpa dei quali va rilevato l'obbligo di dover sostare, per cinque e, talvolta, sei ore consecutive nei locali dell'istituto, rispettando l'obbligo del distanziamento e della mascherina - e a far ricorso, sovente al metodo del lavoro di gruppo, della ricerca guidata e della lezione interattiva.

Durante il corso dell'anno, l'andamento didattico è stato costantemente monitorato individuando le situazioni di difficoltà e compilando, al termine del primo quadrimestre, schede di comunicazione alle famiglie sul portale Argo, con indicazione delle modalità di recupero individuate per ciascun alunno. All'occorrenza sono stati effettuati recuperi in itinere per l'intera classe attraverso l'approfondimento di

alcuni moduli didattici.

Nonostante la criticità pandemica vissuta pesantemente negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 il dialogo educativo classe-docente non si è mai interrotto, unica differenza ha riguardato la somministrazione e la realizzazione di verifiche scritte, che hanno subito un inevitabile variazione della modalità di svolgimento nella maggior parte delle discipline scritte. Le discipline pratiche e orali, invece, hanno dovuto necessariamente ricorrere a esercitazioni scritte, questionari al fine di garantire al discente la possibilità di verificare il proprio grado di apprendimento, al docente di verificare l'andamento didattico dei propri alunni, e quindi di intervenire laddove fosse stato necessario, con recuperi mirati.
Per la misurazione delle prestazioni e del comportamento dei singoli allievi ci si è attenuti alla scala docimologica e ai criteri quivi allegati.
Quanto alle verifiche esse si sono configurate sia come esercitazioni volte a verificare il livello dei singoli segmenti di apprendimento (verifiche formative), che come interrogazioni e prove oggettive per verifiche periodiche (verifiche sommative).
Quanto alla valutazione, essa non si è limitata a valutare i progressi metodologici e conoscitivi degli allievi, ma ha tenuto conto anche di altri parametri, quali i livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione allo sviluppo dell'attività curricolare, rispetto dei tempi e delle modalità di consegna.
La valutazione, parimenti, è stata mirata a verificare, oltre le capacità rielaborative - espositive ed argomentative e le competenze personali tecniche-scientifiche dei singoli allievi anche quelle di effettuare operazioni di autovalutazione del proprio sapere e del proprio operato scolastico in vista dell'assunzione di scelte di studio o di lavoro future.

Competenze chiave (22 Maggio 2018) raggiunte:

Il Consiglio di classe ritiene che le competenze sotto elencate sono state raggiunte dalla maggioranza della classe:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

acquisizione delle indicazioni obiettivi Agenda 2030.

Obiettivi educativi, culturali e formativi raggiunti:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi sotto elencati devono considerarsi raggiunti dalla maggioranza della classe:

- ✓ acquisizione di una cultura di base sia in ambito umanistico che tecnico-scientifico;
- ✓ interpretazione e valutazione di teorie, eventi e risultati;

- ✓ sapersi rapportare nella realtà in cui si opera;
- ✓ saper organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata;
- ✓ essere in grado di produrre una documentazione riguardante esperienze e lavori.

Attività extracurricolari effettivamente svolte

La sospensione delle attività in presenza per un così prolungato periodo ha inevitabilmente compromesso la realizzazione di attività extracurricolari nel triennio, che possono arricchire l'offerta formativa, in particolare se consentono agli studenti di scoprire diverse realtà culturali, territoriali, lavorative e se permettono di interagire in contesti nuovi.

Ciò nonostante gli studenti, in relazione al proprio ambito di interesse, hanno partecipato per **l'orientamento universitario in uscita** ad incontri organizzati dai principali atenei regionali, alle giornate di **orientamento al lavoro** presso il centro commerciale La Cartiera in Pompei, ad un laboratorio con il Centro per l'impiego del territorio, ad un seminario sulle risorse del territorio con il **Comitato Terme di Stabia**.

Inoltre in modalità online, hanno partecipato, nell'ambito del programma digitale europeo, al ciclo di seminari sulle problematiche ambientali organizzati dal **JRC youth programme** e ad **Iniziative sulla legalità** proposte dalla scuola:

Giornata delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia
Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne
Vacciniamoci contro la camorra
"L'insostenibile leggerezza dell'odio. Il fenomeno di distorsione della Shoah tra storia e attualità."
Conferenza online sul tema "La giornata internazionale della donna" - (La Resistenza e le donne)
Conferenza digitale con tema "Sicurezza Informatica e Big Data" nell'ambito del progetto "Lo Sturzo incontra l'Europa"

Sono inoltre state organizzate:

1. Attività di Orientamento in ingresso per l'Istituto **(Open day)**
2. Conferenza sul tema della Biodiversità
3. Conferenza sul tema "Parliamo di energia"

Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'orientamento

Classe 5a sez. B a. s. 2021-22 -23

Docente Tutor: Prof.ssa Avino Maria Antonietta

Ore svolte: 150 ore

Tot ore	Ore in aula	Contenuti in aula (progettazione a cura del CdC finalizzata all'attività in azienda)	Docenti coinvolti	Docente Tutor	Contenuti in aula a cura dell'azienda	Ore in remoto a cura dell'azienda

104 (3° anno) 100 (4° anno) _____ (5° anno)	 5 5 10 10	 Sicurezza sul lavoro Formazione Covid Revisione Project work Formazione Covid Revisione Project work Revisione PW	 AVINO AVINO Avino Avino	AVINO AVINO	Piattaforma Miur Sicurezza sul lavoro Progetto di **Educazione finanziaria** Start up your life Unicredit (tutor aziendale Teresa Potenza) Realizzazione P.W. Unicredit Progetto di **Educazione imprenditoriale** Realizzazione P.W. Unicredit Progetto di **orientamento al lavoro** e allo studio attraverso tecniche di gaming LO STURZO INCONTRA L'EUROPA - seminari online dello JRC YOUTH PROGRAMME, sulle problematiche ambientali come Cibo, Salute, Biodiversità, Energia e Sicurezza Digitale e Big Data, che sono al centro della strategia della Commissione Europea per affermare l'Europa come leader nella transizione verso un pianeta più sano e un nuovo mondo digitale.	4 30 60 30 60 60 15

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE: CLASSI QUINTE

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
			• Comprendere le specificità e le principali differenze fra	

Repubblica: artt. 55-139 • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali		• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	• Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	**Competenze**	
		• La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi* • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di	

			partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
		• Le principali forme di comunicazione in Rete • Le *fake news:* cosa sono, come riconoscerle e principali cause • *Debunking* e *fact checking* • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyberterrorismo • La *cybersecurity*	• Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati	

			informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
DELLA CLASSE 5B

Il CdC stabilisce i sotto elencati argomenti, da sviluppare in maniera interdisciplinare, tenendo conto delle tematiche per l'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica,** individuate nel documento di integrazione del curricolo d'istituto. *(vedi Allegato "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA")*

I singoli moduli interdisciplinari costituiscono parte integrante delle programmazioni individualidisciplinari.

Nodi Interdisciplinari		
Tematica o Nucleo	**Discipline coinvolte**	**Argomenti e/o eventualiesperienze e progetti collegati**
Conoscenza della Costituzione Italiana **LEGALITA' E SOLIDARIETA'** • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica:i principi fondamentali I pilastri costituzionali del nostro ordinamento giuridico e politico : □ lo Stato di diritto e il riconoscimento del principio d'uguaglianza; □ lo Stato sociale e la affermazione del principio lavorista	**C.D.C.**	I diritti umani nelle principali Convenzioni Welfare state Parità di genere nel mondo del lavoro L'Europa: il senso dell'europeismo alla luce delle attuali emergenze.
Sviluppo sostenibile, educazione		

ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell' ONU) **AGENDA2030:** **goal 8-9-10-16.** • **Lavoro dignitoso** • **Sviluppo sostenibile Riduzione delle disuguaglianze** • **Istituzioni responsabilied inclusive** • **Finanza etica** • **Responsabilità sociale dell'impresa**	**C.D.C.**	Green economy Produzione e consumo sostenibili

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all' a.s. 2022/23

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010 e D.M. 35 22/6/20, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	ATTIVITÀ' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Sicurezza a scuola	Corsi di formazione nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto)	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Terme di Stabia	Seminario	Migliorare la conoscenza delle risorse del territorio e implementare le competenze di cittadinanza attiva degli alunni
Eguaglianza e tutela del lavoro	Organizzare, rielaborare e interpretare .Lavoro collaborativo. Elaborazione di prodotti multimediali per ogni gruppo di lavoro	Competenza in materia di Cittadinanza Sensibilità ai valori di pace, giustizia, legalità, fratellanza, solidarietà.
"La Memoria delle vittime di mafia e i loro familiari",	Seminario	Competenza in materia di Cittadinanza
La conoscenza delle Istituzioni alla base	Studio,organizzazione, rielaborazione e	Competenza in materia di Cittadinanza

della partecipazione democratica	interpretazione .Lavoro collaborativo	
"Shoah: storia o realtà"	Studio,organizzazione, rielaborazione e interpretazione. Lavoro collaborativo	Competenza in materia di Cittadinanza

Metodologie, strumenti e tipologie di verifica degli apprendimenti adottati nelle varie discipline, in relazione ai piani di lavoro annuali dei singoli docenti

LEZIONI FRONTALI	ESERCITAZIONI
Esemplificazioni delle spiegazioni con es. in classe	Discussioni/Dibattiti
Decodifica dei testi con attività di studio guidato	Lavori di gruppo
Rielaborazione guidata dei testi orale e scritta	Esercitazioni pratiche
Lavori di ricerca	Sviluppo di progetti e risoluzione di problemi
Recupero costante anche con schede	Interventi individualizzati

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Interrogazioni orali
Prove scritte
Prove strutturate e/o semi-strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi fissi da completare, problemi)
Prove strutturate con quesiti a risposta singola
Prove strutturate con quesiti a risposta multipla
Saggi brevi (problemi a soluzione rapida)
Trattazione sintetica di argomenti
Relazioni individuali di laboratorio
Griglie di osservazione e di correzione
Schede di lettura

SPAZI UTILIZZABILI
Palestra-Cortile per le assemblee
Laboratori informatici
Aule con lavagne interattive multimediali
Aula Magna per incontri ed eventi

Metodologie didattiche e strumenti per la valutazione

metodologie didattiche ***(segnare con una X ciascuna voce interessata)***

	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Economia aziendale	Economia politica	Diritto	SS.M.S
Lezioni Frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni Interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problem Solving					X	X			
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di laboratorio					X	X			
Brainstormig	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Feed-back	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Modalità di verifica *(segnare con una X ciascuna voce interessata*

	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica.	Economia aziendale	Economia politica	Diritto	SS.M.S
interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate		X	X	X	X	X	X	X	
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi					X	X			
Costruzione di modelli					X	X			
Altro									

Criteri e strumenti di valutazione

approvati dal Collegio dei docenti e fatti propri dal Consiglio di classe

La valutazione, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento non è stata vissuta come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario al discente nel suo cammino scolastico. In questa prospettiva, la valutazione ha assunto diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo.

In un primo momento è stata tesa a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze ed abilità che si ritenevano preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare ed è stata attuata tramite test di ingresso e ha costituito la base per le programmazioni.

La verifica formativa è stato il secondo importante momento del processo di valutazione tendendo a cogliere in "itinere" i livelli di apprendimento dei singoli e ha costituito un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite consentendo di attuare per tempo efficaci strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, questionari, veloci indagini orali, o altro.

La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di una determinata procedura sono stati raggiunti.

Si sono utilizzati strumenti funzionali alla verifica degli obiettivi prefissati, quali:

- prove scritte non strutturate di vario tipo;
- prove scritte strutturate;
- prove orali;
- prove pratiche di laboratorio utilizzando anche materiali multimediali reperiti in rete.

Nel 1° e nel 2° quadrimestre, la valutazione, coerente con i criteri approvati dal Collegio Docenti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Assiduità e partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza (alunno fragile)
- Rispetto delle consegne
- Svolgimento dei compiti assegnati
- Senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia
- "Verifiche scritte" commentate con restituzione in videochiamata se in DDI (valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico)
- "Verifiche orali" valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico) .

Le verifiche scritte, con esplicitazione di voto e giudizio o griglia di valutazione, sono state fatte visionare agli alunni ,mentre delle prove orali si è comunicato all'alunno voto e giudizio sul portale Argo.

Nel mese di maggio sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte di Italiano ed Economia aziendale, che si allegano al presente documento. (Allegati n°1 e 2).

I docenti del consiglio concordano che le **valutazioni finali per l'ammissione all'esame di Stato**, espressa con votazione in decimi, terranno conto dei seguenti punti:

- livelli di partenza
- ritmi personali di apprendimento
- indicazioni emerse dalle verifiche di ogni singola disciplina
- uso appropriato del linguaggio e del vocabolario tecnico-specifico
- padronanza espressiva e originalità delle rielaborazioni
- crescita complessiva rapportata ai punti di partenza
- impegno e partecipazione all'attività didattica
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Livelli	Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
Eccellente	10	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti in modo originale
Ottimo	9	Complete ed approfondite, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse, compiendo collegamenti
Buono	8	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze, anche a problemi più complessi	Analizza in modo complessivamente corretto, compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo appropriato
Discreto	7	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali con approfondimenti	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza
Sufficiente	6	Accettabili con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, la comunicazione non	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO *(D.M. 5 del 16/01/2009)*

VOTO	DESCRITTORI
10 (Eccellente)	Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale. - Costante impegno nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa. - Spiccato interesse e costruttiva partecipazione alle attività didattiche. - Comportamento sempre responsabile.
9 (Ottimo)	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza. L'impegno risulta costante e fattivo l'interesse; dimostra sempre un comportamento leale. Comportamento particolarmente corretto e responsabile nei confronti di tutto il personale della scuola e nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche. Particolare impegno nello svolgimento dei compiti.
8 (Buono)	Comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola. Risulta responsabile nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali. La frequenza alle lezioni risulta costante. Soddisfacente impegno nello studio, sia in classe che a casa. - Costante interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche.
7 (Pienamente sufficiente)	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di frequenza alla vita scolastica risulta discreta; l'interesse e l'impegno presentano solo talora qualche flessione. Rapporti non conflittuali con i docenti e compagni di studio. L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, risulta discreto.
6 (Strettamente sufficiente)	Non sempre puntuale nel rispetto delle norme scolastiche, consegne e scadenze; L'interesse e l'impegno didattico presentano talvolta flessioni negative; frequenza alle attività didattiche appena regolare; il comportamento nei confronti di docenti, personale non docente e compagni di studio è raramente deficitario; si configura una complessiva sufficienza globale di condotta. Episodi di ritardi e assenze non giustificate tempestivamente.
5 (o inferiore) (Insufficiente)	Comportamento che evidenzia violazioni gravi e/o ripetute del regolamento d'istituto, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono comportare sanzioni disciplinari quali la sospensione scolastica. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o indicazioni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. Grave e frequente disturbo all'attività didattica; atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.

CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **40** punti, in base all'***OM n° 45 del 9 marzo 2023.*** Il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA DI ATTRIBUZIONE CREDITO (Allegato **A** d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti (21 aprile 2023), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 :
  attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
  attribuzione del punteggio più **alto** della banda di appartenenza se viene incrementato considerando i seguenti indicatori per il raggiungimento della media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 :

A)Assiduità nella frequenza scolastica in presenza e a distanza(numero di ore di assenza non superiore a 150) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione	**0,20**
B) Partecipazione corretta e propositiva al dialogo, alle attività integrative nelle competenze di cittadinanza attiva e/o nell'esercizio del PCTO	**0,20**
C) Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progetti PTOF, PON, open day.....) con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste	**0,10**

GRIGLIE DI VALITAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

Le griglie di valutazione delle prove scritte di Italiano e di Economia aziendale e del colloquio orale di seguito riportate, sono allegati al presente documento (allegati n° 3, 4 e 5)

Prima prova scritta

Articolo 19 del DM n° 45 del 9 marzo 2023

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura

	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	Parzialmente adeguato	scarso	Non pertinente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	accettabile	scarsa	Inadeguata
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Non del tutto convincente	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate

	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	**scarse**	**Assenti**

	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e poco corretta	Scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Articolata e Presente	soddisfacente	Poco articolata	scarsa	Assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Presenti**	**Adeguate**	**Parzialmente adeguate**	**Scarse**	**Assenti**

	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI** **(MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	inadeguata	Scarsa
	15	**12**	**9**	**6**	**3**

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	inadeguato	Scarso
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

Seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE

IL CANDIDATO_____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito al candidato In 20esimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze adeguate **5** Conoscenze sostanzialmente accettabili **4** Conoscenze frammentarie **3** Conoscenze confuse **2** Conoscenze nulle **1**	**5**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Padronanza completa **8 – 7** Padronanza adeguata **6 – 5** Padronanza parziale **4 - 3** Padronanza superficiale **2 – 1**	**8**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Completezza e correttezza accurata e significativa **4** Completezza e correttezza apprezzabile **3** Completezza e correttezza approssimativa **2 – 1**	**4**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Capacità organica **3** Capacità adeguata **2** Capacità inadeguata **1**	**3**	
TOTALE		**20esimi**	

La Commissione

Il Colloquio

Materiali concordati sulla base del percorso didattico per il colloquio

Il colloquio d'esame, OM n. 45 del 09/3/2023 Art 17 e 22, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP).

La commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascuna ragazza e ciascun ragazzo, affinché possano essere valorizzate nel corso del colloquio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 dell'art. 22. Nel corso del colloquio il candidato analizza, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica ed inoltre deve dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Di seguito le tematiche trattate da proporre alla sottocommissione tenendo conto delle competenze individuali presenti nel curriculum dello studente in una prospettiva multidisciplinare:

Il colloquio, OM n.65 del 14/03/2022 Art 22, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
Il Curriculum dello studente è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel Esame tutto..
Saranno poi analizzati materiali, assegnati dalla sottocommissione, in una prospettiva multidisciplinare tenendo conto delle competenze individuali presenti nel curriculum dello studente,.
In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e accertate le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica
Di seguito le tematiche trattate da proporre alla sottocommissione tenendo conto delle competenze individuali presenti nel **curriculum dello studente** in una prospettiva multidisciplinare:

Tematica o nucleo	Competenze sviluppate	Discipline coinvolte
Legalità e solidarietà L'individuo nella relazione con sé e con gli altri nel tempo e nello spazio Il principio internazionalista e gli organismi internazionali	Sviluppare atteggiamenti di cooperazione e di rispetto delle differenze o diversità.	ITALIANO STORIA DIRITTO SCIENZE MOTORIE LINGUE STRANIERE ECONOMIA AZIENDALE

La Costituzione Repubblicana e l'ordinamento della Repubblica: Stato di diritto e il riconoscimento del principio di uguaglianza Stato sociale e affermazione del principio lavorista	Comprendere ed analizzare situazioni ed argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica. Conoscere e comprendere il processo di formazione dello Stato apparato e della determinazione dell'indirizzo politico da dare al Paese, in base ai principi della Costituzione e in rapporto alle diverse esperienze storiche	ITALIANO STORIA DIRITTO ECONOMIA POLITICA LINGUE STRANIERE
La modernità e il progresso in un'ottica di sostenibilità	Saper utilizzare le informazioni apprese nelle diverse discipline per ricostruire processi Essere consapevoli del ruolo che svolge il progresso, al fine di favorire una crescita economica che offra condizioni di benessere a tutti i cittadini	STORIA DIRITTO ECONOMIA AZIENDALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ALUNNO/A CLASSE V SEZ B A.S. 2022/23

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali	2.50	
			Punteggio totale della prova	

LA COMMISSIONE

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

::::::

I.T.S. " L.Sturzo"
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B A.S. 2022-2023
MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE
ORE PREVISTE DI INSEGNAMENTO: N° 8 SETTIMANALI

Docente: Avino Maria Antonietta

1. Relazione sulla classe 5 sez. B

La classe, formata da 17 alunni, inizialmente eterogenea per provenienza e livello culturale, ha conseguito, con le dovute eccezioni, progressivi miglioramenti nell'apprendimento, raggiungendo risultati nel complesso sufficientemente apprezzabili. A causa dei differenziati livelli culturali di base, gli alunni hanno lavorato alle varie attività con le rispettive abilità cognitive ed applicative, raggiungendo di conseguenza livelli di conoscenze e competenze differenti. Si distinguono alcuni alunni per un livello discreto e buono di conoscenze, capacità e competenze, nonché di un interesse spiccato alla disciplina. Per un ristretto gruppo di alunni è stata necessaria un'azione didattica più incisiva per stimolare una partecipazione attenta e costante.

In questa classe sono presenti tre alunni BES. Nello specifico, un alunno D.A. ex legge 104/92 certificata, un alunno con DSA certificati, un alunno con fragilità del sistema immunitario, per il quale è stata attivata la DAD. Da un'attenta analisi di partenza e in visione degli eventuali sviluppi, sentito il parere del neuropsichiatra dell'ASL e valutati i progressi conseguiti dall'allievo D.A., il Consiglio ha deliberato che egli possa seguire una programmazione curricolare per obiettivi minimi.

Il Cdc insieme al collega di sostegno prof. Coppola, quindi in modo collegiale, ha deliberato di stilare un PEI per l'alunno D.A., con una programmazione curricolare per obiettivi minimi, secondo l'art. 15, comma 4 dell'O.M. n 90 del 21/05/2001; per l'alunno con DSA e per l'alunno fragile, il consiglio decide di stilare due PdP. Vengono così individuati interventi didattici, educativi e di supporto che dovranno essere attuati, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative.

Nella classe sono presenti tre studenti atleti di alto livello, per i quali sono stai predisposti PFP, prevedendo la programmazione delle verifiche.

Da un punto di vista disciplinare il comportamento è stato nel complesso corretto. La frequenza è stata complessivamente regolare, salvo rare eccezioni. Lo svolgimento dei programmi è stato condotto con gradualità e regolarità, ripetendo e consolidando anche argomenti pregressi, per consentire un'assimilazione quanto più possibile generalizzata degli argomenti proposti. All'interno della classe si è rivelata utile la didattica partecipativa e lo studio di casi aziendali, in modo da stimolare l'interesse e l'impegno, nonché la propensione all'analisi e all'approfondimento delle tematiche proposte. Il giudizio è nel complesso positivo.

2. Nuclei Tematici fondamentali

- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

3. Competenze raggiunte

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi. Calcolare i principali indici di bilancio. Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.

4. Metodologie

Le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate sono state:

- Lezioni frontali, interattive, multimediali
- Brainstorming. Cooperative learning. Problem solving. Flipped classroom.
- Assegnazione di lavori a casa

- Discussione critica, correzione e autovalutazione delle verifiche scritte mediante griglie di valutazione condivise
- Didattica a distanza con modalità sincrone e asincrone (alunno fragile)

5.Testi e materiali /Strumenti adottati

Libri di testo: "Master in economia aziendale 5"- Boni-Ghigini-Robecchi-Trivellato-Mondadori Education
Computer /LIM, dispense, schemi. Social network. Presentazioni in ppt.
Articoli tratti da giornali e riviste del settore. File multimediali
Visite guidate - casi aziendali

6. Verifiche e Valutazioni /Tempi

La valutazione è scaturita da un'attenta considerazione delle conoscenze acquisite, delle abilità raggiunte, della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio e del progresso rispetto ai livelli di partenza. Gli strumenti di valutazione sono stati diversi a seconda dell'aspetto da valutare:

- Test a scelte multiple per valutare conoscenza, comprensione, analisi;
- questionari a risposta aperta per accertare la conoscenza dei contenuti del programma e la capacità di stabilire relazioni ed effettuare confronti;
- interrogazioni orali per valutare la capacità di esposizione, l'applicazione delle conoscenze nella risoluzione di singoli casi, la capacità di analisi e di sintesi;
- elaborazione scritta di tracce per accertare la capacità di esposizione, di analisi e sintesi, di interpretazione ed elaborazione;
- valutazione della costanza nella partecipazione al dialogo educativo;
- valutazione della pertinenza degli interventi durante la lezione.

Per le attività di recupero si è intervenuti in itinere.

Anche se la valutazione delle verifiche è basata sul conseguimento degli obiettivi didattici, la valutazione complessiva ha tenuto conto di altri elementi quali:

- partecipazione, costanza dell'impegno e del lavoro a casa, attività asincrone per l'alunno in dad
- puntualità nelle consegne;
- progressi realizzati da ciascuno rispetto ai livelli di partenza.

6. **CONTENUTI del programma svolto**

Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

Le scritture di assestamento e chiusura.

Il bilancio d'esercizio: struttura, principi di redazione, criteri di valutazione, principi contabili nazionali ed internazionali

Analisi di bilancio per indici e per flussi

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale e la rielaborazione del Conto economico L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda

L'analisi della situazione finanziaria

L'analisi della situazione economica

Il coordinamento degli indici di bilancio

La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e di liquidità

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo di gestione

Il controllo dei costi e la contabilità analitica a costi pieni e a costi variabili (full e direct costing)

I costi nelle decisioni aziendali e la break-even analysis La gestione strategica d'impresa

La formulazione e la realizzazione del piano strategico: i modelli del BCG e di Porter Il budget annuale e la sua articolazione

Il business plan: parte descrittiva e piano economico-finanziario

Politiche di mercato e piani di marketing

Le fasi di sviluppo del piano di marketing: analisi ambiente esterno ed interno Il marketing mix: gli elementi del marketing

L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing

Approcci digitali al marketing

La rendicontazione ambientale e sociale

Il bilancio sociale e il rendiconto del valore aggiunto

LA DOCENTE

AVINO MARIA ANTONIETTA

I.T.S. " L.Sturzo"
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B A.S. 2022-2023

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: DIRITTO

La classe V sez. B è composta da diciassette alunni, risultato di una selezione effettuata nel corso degli anni e risulta a tutt'oggi un gruppo-classe particolarmente eterogeneo, in cui emergono bisogni educativi piuttosto diversificati a seconda delle situazioni personali di alcuni studenti.

Il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in modo piuttosto regolare, sebbene non ci sia stata continuità didattica sulla disciplina giuridica, c'è stata continuità di insegnamento dalla seconda classe. il che ha consentito di far crescere la relazione docente-discente.

L'azione didattico-educativa è stata costantemente orientata al conseguimento di obiettivi didattici, quali l'assunzione di responsabilità, innanzitutto con una frequenza regolare e una partecipazione attiva e con lo svolgimento costante degli impegni di studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro più autonomo e produttivo, la capacità di rielaborazione più fluida dei contenuti assimilati; ciò nonostante al termine del ciclo di studi, il gruppo - classe - ha conseguito in modo significativamente differenziato gli obiettivi didattici.

Nel complesso, all'interno del gruppo-classe si evidenziano due fasce di profitto; un primo nucleo, molto ristretto, composto da allievi capaci e meritevoli, motivati al successo scolastico ed alla propria crescita culturale, che si è impegnato costantemente nel corso del triennio, come emerge dai risultati conseguiti e che ha acquisito una preparazione complessivamente buona. Un secondo nucleo è formato da studenti che, pur conseguendo risultati più che sufficienti e talvolta discreti, con una applicazione costante ed impegnata, giustificata non solo dal senso del dovere, ma dalla consapevolezza dell'importanza dello studio per la propria maturazione cognitiva e la propria crescita personale, avrebbe potuto valorizzare le proprie capacità, acquisire un più autonomo metodo di studi, consolidare le conoscenze e conseguire così risultati migliori.
Se le competenze trasversali della costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale sono state acquisite dalla quasi totalità degli studenti , le competenze della costruzione del sé e le competenze professionali, coerentemente a quanto detto precedentemente, sono state acquisite in modo differenziato, in ragione del percorso di crescita intrapreso da ognuno di loro.

La relazione docente-discente è stata improntata , sin dall'inizio da uno scambio franco e sereno nell'intento di creare le condizioni per un lavoro maturo e responsabile. In linea di massima ciò è stato possibile, sebbene un gruppo ristretto di allievi si sia ripetutamente sottratto ai propri doveri, conservando negli anni un comportamento poco collaborativo e responsabile determinando così un sensibile rallentamento del processo di insegnamento-apprendimento.

I contenuti indicati nel programma sono stati trattati sempre nell' ottica e in funzione dei nuclei tematici, qui di seguito elencati:

- Costituzionalismo e Costituzione
- Il primato della Costituzione nel processo di normogenesi: le garanzie costituzionali e gli organi posti a tutela della Costituzione
- Stato di diritto e stato sociale
- Le forme di governo e l'ordinamento della Repubblica
- La democrazia partecipativa

In particolare i concetti di stato di diritto e di stato sociale nonché la garanzie costituzionali nel processo di normogenesi, sono stati un costante riferimento nello svolgimento del programma e nella lettura e nell'analisi dell' attualità

L'attività di recupero in itinere, svolta attraverso il coinvolgimento diretto degli allievi con spiegazioni aggiuntive, frequenti verifiche formative e produzione di mappe concettuali, ha consentito ai più, di colmare, almeno in parte, le lacune emerse nel corso del primo quadrimestre, migliorando la conoscenza della disciplina ed acquisendo abilità rielaborative più sicure.

Il docente ha privilegiato un approccio di tipo problematico alle discipline, al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Pertanto l'insegnamento della materia si è avvalso della lezione frontale in misura residuale, utilizzando prevalentemente la lezione interattiva, accompagnata da riferimenti all'attualità e a situazioni concrete, con letture di articoli di giornale, soluzioni di casi, ecc.

La docente
CATERINA MENDUTO

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

CLASSE VB A.S. 2022/23

RECUPERO PREREQUISITI
Il principio di gerarchizzazione delle fonti del diritto

COSTITUZIONE - FORMA DI STATO E DI GOVERNO

U.D. 1 Lo Stato
U.D. 2 Origine, caratteri e struttura della Costituzione

U.D. 3 I principi fondamentali della Costituzione
U.D. 4 I principi della forma di Governo

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

U.D. 5 Le elezioni (aspetti generali)
U.D. 6 Il Parlamento
U.D. 7 Il Governo
U.D. 8 Il Presidente della Repubblica
U.D. 9 I giudici e la funzione giurisdizionale
U.D. 10 La Corte Costituzionale

AUTONOMIE E POTERI LOCALI

U.D.11 Autonomie e decentramento
U.D.12 Le Regioni

IL PRINCIPIO INTERNAZIONALISTA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

U.D.13 L'Unione europea
U.D. 14 Le organizzazioni internazionali

La docente
CATERINA MENDUTO

TESTO ADOTTATO ;
G. ZAGREBELSKY, G. OBERTO , G.STALLA , **Diritto per il quinto anno** , Le Monnier

RELAZIONE FNALE
DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
CLASSE V sez.B
A.s. 2022/23

Nel corso del triennio il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in modo abbastanza regolare: all'insegnamento dell'economia politica è stata garantita la continuità didattica.

Benché il gruppo di allievi sia il risultato di una selezione effettuata nel corso degli anni, al termine del ciclo di studi, la classe ha acquisito in modo significativamente differenziato le competenze della costruzione del sé, come l'acquisizione di un metodo di studio più autonomo ed efficace, inizialmente meccanico e disorganico per tutti, oggi invece espressione di un positivo processo di crescita per una metà degli allievi, apprezzabile anche attraverso una più corretta comunicazione dei contenuti; diversamente dalla capacità ed autonomia d'analisi, dal senso critico e dall' elaborazione personale che per molti costituiscono ancora un traguardo da raggiungere.

Le competenze trasversali della costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale come la capacità di autocontrollo e di interazione equilibrata e solidale all'interno del gruppo -classe, sono in possesso della quasi totalità degli studenti

Ad inizio anno quasi tutti dimostravano di possedere i prerequisiti minimi per affrontare lo studio della disciplina, ma solo un piccolo gruppo di allievi, ha lavorato con costanza, superando le difficoltà iniziali di una disciplina più ostica, affinando il metodo di studio ed ha progredito nella conoscenza della materia. Gli altri,nonostante le continue sollecitazioni ad una frequenza regolare ed a una partecipazione attiva ed attenta, ad un impegno serio e costante, al senso di responsabilità, hanno attivato,solo saltuariamente, strategie di recupero , colmando,così, solo parzialmente le lacune pregresse.

Nell'insieme si può affermare che gli obiettivi didattici sono stati raggiunti solo in parte: la preparazione generale rimane in parte nozionistica; solo alcuni studenti sono stati capaci di rielaborazioni personali e critiche dei contenuti trattati; generalmente, la maggioranza degli allievi si limita a riferire più o meno correttamente i contenuti.

Rispetto alla programmazione preventiva, il programma svolto ha dato maggiore spazio ed approfondimento alla sezione relativa all'economia pubblica rispetto ai moduli relativi alla materia tributaria.

I contenuti indicati nel programma sono stati trattati sempre nell' ottica e in funzione dei nuclei tematici, qui di seguito elencati:

- Il ruolo che svolge lo Stato nelle economie di mercato, al fine di favorire una crescita economica che offra condizioni di benessere a tutti i cittadini
- Il nesso tra sviluppo dei sistemi di Welfare e sviluppo delle democrazie occidentali;
- I principi generali dell'imposizione fiscale e della spesa pubblica
- Il bilancio pubblico come strumento di programmazione della spesa pubblica, allo scopo di garantire la piena occupazione e di aumentare il livello di sviluppo del Paese.

Il metodo di lavoro è stato prevalentemente quello della lezione frontale, arricchita, tuttavia, da slides-filmati-link, da discussioni sui temi presi in esame con riferimenti alla realtà, non ultimi i provvedimenti economici adottati dal Governo per fronteggiare la crisi economica conseguente alla pandemia, con i necessari richiami agli aggiornamenti normativi.

La docente

CATERINA MENDUTO

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

CLASSE VB A.S. 2022/23

L'ECONOMIA PUBBLICA

U.D.1 Il ruolo dell'attività economica pubblica
U.D.2 La funzione allocativa
U.D.3 La funzione redistributiva
U.D.4 La funzione stabilizzatrice

L'ATTIVITA' ECONOMICA DELLO STATO

U.D.5 I sistemi di welfare
U.D.6 Il sistema previdenziale ed assistenziale

LA FINANZA PUBBLICA

La finanza pubblica in Italia:

U.D. 7 I soggetti pubblici
U.D. 8 Il bilancio dello Stato

LA TEORIA DELL'IMPOSTA

U.D. 9 Le entrate pubbliche
U.D. 10 La classificazione delle imposte
U.D. 11 I criteri di ripartizione del carico tributario: il principio della capacità contributiva
U.D. 12 Gli effetti delle imposte

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

U.D.13 Lineamenti generali del sistema tributario italiano (cenni)
U.D. 14 L' Imposta sul reddito delle persone fisiche (cenni)

La docente
CATERINA MENDUTO

Testo adottato :C. Bianchi ,P.Maccari . E.Perucci " Sistema economia 2" PEARSON

I.T.S. " L.Sturzo"
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B A.S. 2022-2023
MATERIA: MATEMATICA APPLICATA

Docente: Antonietta Iovine

a.s. 2022-2023

classe 5 sez.B indirizzo AFM

Ore settimanali: 3

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 17 alunni. Questo è il terzo anno che seguo il gruppo classe, la conoscenza è avvenuta nel periodo in cui, a causa della pandemia da Covid-19, le attività si sono state svolte per la maggior parte del tempo con didattica da remoto.

Sono presenti in classe l'alunno D.A. Fontana A. e l'alunno DSA Vitaglione F., entrambi hanno seguito da sempre una programmazione adeguata alle loro potenzialità e capacità.

L'alunno Fontana A. è sempre stato collaborativo, ha avuto un comportamento molto corretto, puntuale nelle consegne, seguito durante le mie lezioni dal docente di sostegno prof. Coppola Sebastiano, con il quale ho lavorato in piena sinergia, per agevolare il percorso di apprendimento dell'alunno, incoraggiarlo e sostenerlo sempre. Purtroppo per le problematiche dell'alunno gli argomenti trattati nel corrente anno scolastico sono stati di difficile approccio, per cui la relativa preparazione risulta molto approssimativa anche se rispetto al punto di partenza si rilevano dei miglioramenti.

L'alunno DSA Vitaglione F. è molto esuberante e pienamente consapevole delle sue difficoltà. E' stato guidato nell'apprendimento in modo costante, in quanto tende spesso a sfuggire alle consegne, è pigro e cerca in alcune occasioni di far leva sulle sue difficoltà, per giustificare il suo impegno non sempre adeguato. I risultati raggiunti sono comunque accettabili viste le sue problematiche di base.

Inoltre gli alunni Abagnale, Carolei e De Simone in quanto studenti atleti hanno beneficiato di un progetto formativo personalizzato con prove scritte e orali concordate in base alle loro esigenze.

Le attività proposte nel corso dell'anno scolastico si sono svolte in un clima sereno ma non sempre collaborativo.

Il gruppo ha mostrato una certa lentezza nell'organizzazione dello studio, un metodo ancora poco organico e mancanza di un'efficace attività di consolidamento a casa di quanto appreso in classe. Le competenze precedentemente acquisite non per tutti adeguate hanno poi contribuito a impedire il pieno raggiungimento da parte di tutti degli obiettivi prefissati.

Solo un ristretto gruppo ha profuso un impegno adeguato, è stato assiduo nello svolgere le consegne di volta in volta assegnate, raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati.

L'alunno Massa A. per gravi problemi di salute debitamente documentati ha accumulato un'alta percentuale di assenze, solo alla fine dell'anno scolastico ha potuto partecipare alle lezioni da remoto.

Ad oggi la situazione generale del gruppo risulta migliorata, ma per alcuni i progressi sono da ritenersi minimi, questo a causa di uno studio superficiale e sporadico, di un metodo non ancora autonomo nell'approcciare gli argomenti di volta in volta trattati, di un atteggiamento non collaborativo a tratti

indifferente e per il numero di assenze, che per una disciplina che si svolge per tre ore settimanali, diventa il principale ostacolo all'apprendimento e consolidamento di quanto trattato in itinere.

Nuclei Tematici fondamentali:

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

Funzioni reali di due o più variabili reali: dominio - linee di livello

Derivate parziali

Massimi e minimi relativi liberi e vincolati

Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato

Funzioni di due variabili in economia

Ricerca operativa

Problemi di scelta in condizioni di certezza

Problema delle scorte

Scelta tra più alternative

Programmazione lineare

Problemi di programmazione lineare in due variabili

COMPETENZE RAGGIUNTE:

a) In generale, per buona parte della classe:

- Una sufficiente abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- Capacità di riconoscere ed applicare le procedure illustrate nel modo più opportuno;
- Conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- Comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- Utilizzare un metodo di studio idoneo alle proprie caratteristiche

b) Per un gruppo molto ristretto di alunni:

- Utilizzare un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
- Capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

c) Per alcuni alunni invece, gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati raggiunti in modo parziale.

METODOLOGIA

Gli argomenti previsti sono stati sviluppati tenendo in considerazione la situazione di partenza della classe.

Si è dedicato del tempo in itinere al recupero di concetti fondamentali trattati negli anni precedenti e numerose ore sono state dedicate agli esercizi per consolidare gli argomenti fondamentali.

Per sollecitare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti si è cercato di stimolare la classe ad intervenire e partecipare attivamente all'attività didattica.

Pur non trascurando l'aspetto teorico, si è privilegiato quello applicativo e si è posta maggiore attenzione all'aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che ad un rigore formale.

Il tutto è stato sempre trattato con riferimento a situazioni concrete, per sollecitare la capacità critica degli alunni e stimolare l'attività di problem solving in riferimento a situazioni contingenti.

Mezzi e strumenti:

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);

- materiali web;

Tipo di verifiche effettuate

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti problematici essenzialmente a risposta aperta);

- osservazioni sistematiche dedotte dalla partecipazione alle lezioni

- verifiche orali

La docente

Prof.ssa Antonietta Iovine

I.T.S. "L. Sturzo"
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B- INDIRIZZO AFM
ITALIANO
Docente: Maria de Simone
a.s.2022/23
ore settimanali 4

Analisi della situazione in uscita della classe:

La classe si compone di 17 alunni: 13 maschi e 4 femmine ,dei 13 maschi un alunno H (Obiettivi minimi) ,1 DSA, 3 alunni progetto atleta ed infine un alunno ,che per gravi motivi di salute, ha seguito le lezioni, compatibilmente con le cure, in Dad
Il dialogo educativo all'interno del gruppo si è svolto in un clima di apparente serenità, ma non per tutti, di proficuo e costruttivo studio,infatti ,la maggior parte dei componenti è mancante di uno strutturato metodo di lavoro atto alla costruzione di futuri saperi Solo qualcuno tra i discenti ha evidenziato responsabilità e consapevolezza nel portare avanti il dialogo educativo tanto da risultare ,relativamente alle capacità del gruppo ,eccellente
La classe comunque conclude il quinquennio avendo acquisito sufficientemente le competenze proprie della disciplina

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: de Simone Maria

CLASSE : V B AFM

TESTO DI RIFERIMENTO :

AUTORI: V.JACOMUZZI.G.PAGLIERO,S.JACOMUZZI

TITOLO: LETTERATURA ISTRUZIONI PER L'USO

EDITORE: SEI

Finalità:

- Consolidare e ampliare il bagaglio delle competenze e delle conoscenze linguistiche generali già acquisite nel biennio
- Acquisire padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta
- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, in relazione anche alle letterature europee ed extraeuropee, per coglierne sentimenti e valori universali.

Programma svolto:

- **Il Positivismo , Naturalismo, Verismo**

Positivismo : Il Progresso Scientifico e Tecnologico

Il Naturalismo Francese (Caratteri Generali)

- **Gustave Flaubert**

Vita, Opere

Da Madame Bovary, Parte III Capitolo VIII

Emma E Rodolphe

- **Émile Zolà**

Vita ,Opere.

- Da *Germinale Parte V ,Capitolo III*

Lo Sciopero

- **Il Verismo**

Confronto Verismo E Naturalismo

- **Giovanni Verga**

Vita, Pensiero e Poetica

-Da Vita Dei Campi

Struttura e Contenuti

Lettura, Analisi e Commento Dei Testi Scelti:

Rosso Malpelo

-Da Ciclo Dei Vinti: L'ideale Dell'ostrica

-Da"I Malavoglia" Trama E Struttura

Lettura, Analisi e Commento Dei Testi Scelti:

Lettura e Commento Capitolo I

La "Ricchezza"Dei Malavoglia:La Provvidenza E La Casa Del Nespolo

Incipit Capitolo IV

Lo Zio Crocifisso

-Da"Mastro Don Gesualdo" Trama E Struttura

Lettura, Analisi e Commento Dei Testi Scelti:

Parte IV ,Capitolo V

La Morte Di Mastro-Don Gesualdo

- Da Novelle Rusticane

Struttura e Contenuti

Lettura, Analisi e Commento Dei Testi Scelti:

La Roba

Liberta'

- **Giovanni Pascoli**

  Vita Pensiero e Poetica

  -Il Fanciullino

  Struttura e Contenuti

  Lettura, Analisi e Commento

  La Poetica Del Fanciullino

  Myricae

  Temi e Contenuti

  Analisi e Commento

  X Agosto

  Canti Di Castelvecchio

  Temi E Contenuti

  Analisi e Commento

  Gelsomino Notturno

- **Il Primo 900- Dalla Bella Epoque Alla Grande Guerra**

  Decadentismo ,Simbolismo,Futurismo Caratteri Generali

- **Filippo Tommaso Marinetti**

  Vita ,Opere

  Lettura e Commento

  -Il Manifesto Futurista

- **Gabriele D'annunzio**

  Vita Pensiero e Poetica

  -Laudi-Alcyone

  Lettura e Commento di Testi Scelti:

  La Pioggia Nel Pineto

  -Il Piacere

  Trama e Temi

  Lettura E Commento di Testi Scelti:

  Libro I Capitolo II

  L'esteta:Andrea Sperelli

- **Italo Svevo**

  Vita, Pensieri e Poetica

  -La Coscienza Di Zeno

  Trame e Contenuti

  Lettura e Commento di Testi Scelti:

  Capitolo III

  L'ultima Sigaretta

- **Luigi Pirandello**

  Vita, Pensieri e Poetica

  -Novelle Per Un Anno

  Contenuti E Temi

  Lettura e Commento Dei Testi Scelti:

  Ciàula Scopre La Luna

  Il Fu Mattia Pascal

  Trama e Temi

  Lettura e Commento Dei Testi Scelti

  Capitolo I Premessa

  "Mi Chiamo Mattia Pascal e Sono Morto Già due volte"

- **L'eta Dei Totalitarismi E Il Secondo Conflitto Mondiale**

- **L' Ermetismo**

  Caratteri Generali

- **Salvatore Quasimodo**

  Vita Opere

  Lettura e Commento dei Testi Scelti

  -Giorno Dopo Giorno

  " *Uomo Del Mio Tempo"*

- **Umberto Saba**

  Vita Opere

  Lettura E Commento Dei Testi Scelti

  -Canzoniere

"Goal"

- **Giuseppe Ungaretti**

Vita Opere Poetica

L'allegria

Struttura E Temi

Lettura e Commento dei Testi Scelti

Fratelli

Soldati

- **Eugenio Montale**

Vita Opere Poetica

-Ossi Di Seppia

Contenuti e Temi

Analisi e Commento dei Testi Scelti:

Da Ossi Di Seppia

Meriggiare Pallido E Assorto

- ***DAL SECONDO DOPOGUERRA AGLI ANNI SETTANTA***
- **Primo Levi**

La Vita, Pensiero e Poetica

- Se Questo È Un Uomo

Contenuti E Struttura

Analisi e Commento Di Testi Scelti:

Capitolo II

L'arrivo Ad Auschwitz

Castellammare di Stabia
15/05/2023

la docente
Maria de Simone

I.T.S. "L. Sturzo"
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B- INDIRIZZO AFM
STORIA
Docente: Maria de Simone
a.s.2022/23
Classe quinta sezione B AFM
ore settimanali 2

Analisi della situazione in uscita della classe:

La classe si compone di 17 alunni: 13 maschi e 4 femmine ,dei 13 maschi un alunno H (Obiettivi minimi) ,1 DSA, 3 alunni progetto atleta ed infine un alunno ,che per gravi motivi di salute, ha seguito le lezioni, compatibilmente con le cure, in Dad
La maggior parte dei componenti del gruppo classe ,ha studiato la disciplina come successione di eventi non mostrando quasi mai senso critico e curiosità per l'indagine storica.
Solo un esiguo gruppo discenti, in orario extrascolastico, ritenendo coinvolgente la sollecitazione del docente, ha realizzato approfondimento e cartellonistica esposta nell'atrio della scuola sul tema della "Shoah"
La maggior parte dei componenti della classe è mancante di uno strutturato metodo di lavoro atto alla costruzione di futuri saperi. Solo qualcuno tra i discenti ha evidenziato responsabilità e consapevolezza nel portare avanti il dialogo educativo tanto da risultare, relativamente alle capacità del gruppo ,eccellente
La classe ,comunque, conclude il quinquennio avendo acquisito sufficientemente le competenze proprie della disciplina .

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: de Simone Maria

CLASSE : V B AFM

TESTO DI RIFERIMENTO :

AUTORI: LEPRE,PETRACCONE,CAVALLI, TESTA TRABACCONE

TITOLO: NOI NEL TEMPO-IL 900 E OGGI

EDITORE: ZANICHELLI

Finalità:

Comprendere i problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco

Favorire negli alunni la consapevolezza che la conoscenza degli eventi del passato è un presupposto ineludibile per la comprensione del presente nella sua pluridimensionalità e della sua evoluzione

- Affinare la sensibilità alle differenze
- Stabilire nessi e relazioni
- Utilizzare schemi cognitivi, formatisi con lo studio della storia precedente, per analizzare la trama di relazioni economiche, sociali, politiche, culturali
- Acquisire l'attitudine a individuare ed elaborare in modo autonomo e personale i problemi
- Saper ascoltare e intervenire in modo ordinato e corretto
- Essere rispettosi nei confronti di tutto il personale della scuola e dell'ambiente scolastico
- Educare alla collaborazione e cooperazione con gli altri nel rispetto dei ruoli dei singoli

- Pianificare il proprio lavoro
- Comparare eventi e fenomeni
- Saper identificare e confrontare punti di vista e valori

Programma svolto:

- **UN SECOLO NUOVO**

Società E Cultura All'inizio Del 900
La Belle Époque

- **L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO**

L'imperialismo e Le Guerre Imperialistiche
Principali Conflitti Tra 800 E 900

- **L'ETÀ GIOLITTIANA**

Il Programma Di Giolitti
La Politica Estera Di Giolitti E L'ascesa Del Nazionalismo

- **LA GRANDE GUERRA**

La Prima Guerra Mondiale (Cause,Fasi,Caratteri,Conseguenze)

- **LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA**

Nascita e struttura del URSS

- **LA CRISI ITALIANA E LE ORIGINI DEL FASCISMO**

L'italia Nel Dopoguerra
La Vittoria "Mutilata "
Il Fascismo Al Potere
La Figura Di Mussolini E La Sua Politica

- **GLI STATI UNITI E LA CRISI ECONOMICA DEL 1929**

Provvedimenti Che Caratterizzarono Il New Deal
Conseguenze Della Crisi Negli Usa E Nel Resto Del Mondo

- **L'ETÀ DEI TOTALITARISMI**

La Dittatura Fascista :Luci Ed Ombre
La Dittatura Sovietica :Luci Ed Ombre
La Dittatura Nazionalsocialista :Luci Ed Ombre

- **SECONDA GUERRA MONDIALE**

La Prima Fase Della Seconda Guerra Mondiale
Fase Centrale Della Seconda Guerra Mondiale
Fine Del Conflitto Della Seconda Guerra Mondiale
Le Leggi Razziali:La Shoah,La Resistenza In Europa Ed In Italia

- **LA GUERRA FREDDA**

La Nascita Dell'onu
La Formazione Di Due Blocchi Contrapposti

- **'ITALIA REPUBBLICANA**

La Nascita Della Repubblica E La Costituzione
Il Neorealismo
La Crescita Economica

- **LO SVILUPPO È IL DECLINO DELLA PRIMA REPUBBLICA IN ITALIA**

L'italia Dal 68 Agli Anni Di Piombo
La Fine Della Prima Repubblica

METODI

- Lezione frontale, interattiva, transazionale
- Feed-back
- Brainstorming

- Lettura di fonti, documenti e testi storiografici
- Lavori di gruppo e/o individuali
- Ricerca-azione

STRUMENTI

- Testi scolastici e non (riviste, articoli di giornale)
- Atlanti e cartine storiche e geografiche
- Mappe concettuali, diagrammi, fotocopie
- Bibliografie, archivi (di tipo informatico per ricerche individuali e/o di gruppo su temi specifici)
- Biblioteca
- Visioni di film e di documentari d 'epoca
- Uscite didattiche

Castellammare di Stabia, 15/0/2023

La docente

Maria de Simone

I.T.S. "L. Sturzo"
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B- INDIRIZZO AFM
A.S. 2022-2023

MATERIA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: DEL GAUDIO STEFANIA
ORE PREVISTE DI INSEGNAMENTO: N° 3 SETTIMANALI

ANALISI FINALE DELLA CLASSE

La classe 5 sezione B è composta da 17 alunni, 13 sono maschi e 4 le femmine. Nella classe sono presenti tre alunni BES, nello specifico, l'alunno F.A per il quale è stato previsto il PEI su certificazione Legge 104/92; l'alunno V.F., con DSA certificato, per il quale è stato previsto un PDP; l'alunno M.A., con fragilità del sistema immunitario, per il quale è stata attivata la DAD.
All'interno del gruppo classe sono presenti, inoltre, studenti atleti, per i quali è stato predisposto un PFP.
Ho avuto modo di conoscere i ragazzi e le ragazze soltanto durante l'anno scolastico corrente, essendo per la sottoscritta il primo anno di insegnamento in questa classe. Per l'alunno F.A., con certificazione 104/92, seguito dal docente specializzato per le attività di sostegno, Prof. Coppola Sebastiano, ho predisposto, in collaborazione con il collega, una programmazione per obiettivi minimi al fine di favorire la piena inclusione dell'alunno tenendo presente dei suoi punti di debolezza ma soprattutto valorizzando le sue competenze. Con F.A., dopo un breve periodo iniziale di diffidenza, dovuto alla non conoscenza con la sottoscritta, lo studente ha iniziato ad avere maggiore confidenza e confronto verso l'insegnante. Sempre molto educato e corretto nei confronti dei docenti così come verso i suoi compagni, F.A., si è dimostrato partecipe e collaborativo nei lavori di gruppo effettuati in classe con metodologia peer to peer e cooperative learning. Nonostante le sue difficoltà cognitive e di apprendimento, lo studente ha dimostrato impegno e collaborazione. L'alunno V.F., con DSA, si è mostrato sin da subito partecipe e collaborativo affrontando con impegno le sue difficoltà. In alcune situazioni, ha mostrato momenti di maggiore stanchezza, consapevole di aver bisogno di tempi più lunghi. Nell' ultimo periodo ha esposto un interesse per alcuni argomenti di civiltà inglese a carattere storico.

Gli alunni Abagnale, Carolei e De Simone, studenti atleti, hanno beneficiato di un progetto formativo personalizzato con prove scritte e orali concordate in base alle loro esigenze.

Le competenze linguistiche acquisite negli anni precedenti risultano carenti nell' esposizione comunicativa in lingua mentre nella comprensione e nella traduzione in L2 risultano decisamente più elevate. Le diverse attività proposte nel corso dell'anno scolastico si sono svolte in un clima sereno, purtroppo non sempre partecipativo. Anche nell' organizzazione dello studio personale a casa alcuni hanno mostrato difficoltà di organizzazione e di metodo di studio.

All'interno della classe, soltanto un piccolo gruppo di studenti, ha evidenziato un impegno adeguato, ha dimostrato senso del dovere e responsabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne assegnate dall' insegnante, coerenti con l'età e con il raggiungimento degli obiettivi finali.
In conclusione, la classe si differenzia in base ai livelli di conoscenze raggiunti che si attestano su una fascia discreta ed una sufficientemente accettabile. Per ciò che concerne l'aspetto comportamentale un gruppo di studenti non è stato sempre rispettoso delle regole scolastiche, creando disagi e criticità all' interno della classe.

Nuclei Tematici fondamentali:

- Marketing
- The SWOT analysis
- Advertising
- Logistics and transport
- Insurance
- Banks
- Emails
- Business letters
- The British Empire
- The Commonwealth
- The UK political system
- The European Union

Competenze raggiunte:

- Acquisire il lessico specifico del settore di riferimento.
- Produrre testi scritti in lingua inglese di contenuto specifico (mail, lettere commerciali).
- Comprendere testi orali in lingua standard e settoriale riguardanti argomenti noti d' attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
- Utilizzare la lingua straniera per scrivere e per parlare di argomenti di carattere generale e specifici del settore di riferimento.

Metodologie e strategie didattiche:

- problem solving;
- cooperative learning;
- peer to peer
- writing and reading;
- didattica integrata;
- flipped classroom;
- debate;
- EAS;
- project based learning;

Testi, materiali, strumenti adottati:

Per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti, oltre ai testi in adozione, sono stati utilizzati altri testi, riviste specifiche, mezzi audiovisivi, LIM, video YouTube, Wordwall, materiali di supporto didattico in fotocopie. In ambito DAD è stata utilizzata la piattaforma Google Suite e in particolare ambienti di apprendimento quali Meet e Classroom, integrati con audio lezioni e contenuti multimediali.

Tipo di verifiche effettuate:

I criteri di verifica e valutazione adottati sono quelli coerenti con le griglie di valutazione concordate nel dipartimento di lingue.

PROVE SCRITTE: componimenti ed esercizi di varia tipologia: analisi del testo narrativo e poetico, riassunto, relazione, tema, composizione di un testo descrittivo, composizione di un testo narrativo, questionari, esercizi.
PROVE ORALI: interrogazioni: almeno due nel corso del I quadrimestre e almeno due nel corso del II quadrimestre. Inoltre, è stata data la possibilità di ulteriori interrogazioni di recupero o di

ottenimento di una migliore valutazione anche per verificare l'efficacia dell'azione didattica nei diversi momenti dell'anno scolastico.
Il metodo di valutazione è stato di due tipi:
VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione sui percorsi formativi svolti, anche utilizzando il colloquio e l'intervento.
VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione del primo e secondo quadrimestre.

Programma svolto:

- Marketing
- Digital marketing
- The SWOT analysis
- Advertising
- The Product Life Cycle
- Home and international trade
- Logistics and transport
- Insurance
- Banks
- Methods of payment
- Emails
- Business letters
- **CIVILISATION**
- Colonialism and the slave trade
- The Industrial Revolution
- The British Empire
- The Commonwealth
- The UK political system
- The European Union
- Black Friday

CASE STUDY

- The born of Mac Donald
- The history of eBay
- Kappa
- Elon Musk

Castellammare di Stabia

07/05/2023

La docente

Stefania DEL GAUDIO

Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVA
INDIRIZZO AFM ANNO SCOLASTICO 2022/23
Docente: Prof.ssa Fulvia Cascone

1 Relazione sulla classe 5^ sez. B
La classe, costituita da 18 alunni, di cui un alunno BES, un alunno D.A., tre alunni con il progetto studente- atleta, di cui il cdc ha predisposto il PDP con strumenti compensativi e dispensativi, il PEI con
obiettivi equipollenti e il PFP. Un ristretto numero di alunni si è distinto per interesse ed impegno adeguato, raggiungendo un livello di conoscenze, abilità e competenze nel complesso ottimo, un altro gruppo poco propenso alla preparazione all' esame di stato, si è caratterizzato per un impegno superficiale
e discontinuo, sono riusciti con continui solleciti a raggiungere i livelli di base degli obiettivi prefissati,
sia teorici che pratici. Gli obiettivi didattici-educativi sono stati raggiunti, la partecipazione al dialogo educativo, non per tutti è stato quasi ottimo e puntuale.
Per quanto riguarda l' alunno BES, per gravi motivi di salute, ha seguito le lezioni (quando gli era possibile) con la DAD, le lezioni pratiche sono state compensate con moduli riguardanti la lezione del giorno.
2 Nuclei Tematici fondamentali:
-Attività motoria sportiva.
-Consolidamento delle capacità e abilità coordinative-senso-percettive.
-Sport e Marketing.
-Lo sport durante il periodo fascista.
-Sport e costituzione.
-Sicurezza e salute.

3 Metodologie:
Lezioni frontali, lezioni di gruppo.

4 Competenze raggiunte
Sono in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di
lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). Gli alunni hanno raggiunto l'obbiettivo di mantenere un impegno
motorio, prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo, nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.
• Sanno utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

• Sanno applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.
• Hanno imparato ad utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del
gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
• Conoscono ed applicano semplici tecniche di espressione corporea.
• Hanno assunto la consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentare, ecc.).

5 Testi e materiali /Strumenti adottati
• Libri di testo (Sullo sport-Scienze Motorie e Sportive / Editore D'Anna),
• Laboratorio palestra;
• Piccoli e grandi attrezzi;
• Lezioni frontali di gruppo multimediali;
• Fotocopie e video;
• Creazioni di power point.

6 Verifiche e Valutazioni /Tempi
Le verifiche sono state finalizzate a monitorare il percosso dei contenuti psicomotori-sportivi, in termini di competenze, abilità e conoscenze. Sono state effettuate ad ogni momento didattico significativo, tramite un'attenta e sistematica osservazione dei comportamenti in palestra e nella puntualità dell'esposizione orale dei moduli teorici. Partecipazione ed impegno. Le verifiche pratiche ed orali sono state effettuate ad ogni quadrimestre.
• Partecipazione.
• Comportamento.
• Impegno.
• Rispetto delle regole e della disciplina.

7 CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:
MODULI PRATICI:
• Conoscenza ed utilizzo degli schemi motori di base,
• Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali,
• Ginnastica generale di base, utilizzo di tappetini piccoli attrezzi: (elastici, cerchi, funicelle, cerchi e bastoni),
• Ginnastica posturale e di mobilità articolare,

• Esercizi di equilibro e percorsi ginnici,
• Esercizi con gli step,
• Esercitazioni di tennis tavolo, badminton e pallatamburello.

MODULI TEORICI:
• Lo sport negli anni del fascismo:
L' Opera Nazionale Balilla,
Gruppi universitari fascisti,
Fasci giovanili di combattimento,
L' Opera Nazionale del dopolavoro,
I saggi,
La carta dello sport,
Concorso Dux,
Le grandi manifestazioni nazionali
La donna,
Giudizi negativi,
Mussolini il primo sportivo d'Italia,
Stadio del fascismo,
Il ciclista Gino Bartali.
• Le donne nello sport attraverso la storia.
• I giochi olimpici.
• La costituzione e lo sport:

Il diritto di accesso allo sport in costituzione,

La modifica dell'art. 33 della costituzione e il suo significato,
La tutela dell' attività sportiva.
• La carta dei principi dello sport.
• Sport e marketing:
La sponsorizzazione sportiva,
Evoluzione del marketing sportivo,
Il ruolo dei social durante il lock down,
Il sistema economico sportivo,
Il bilancio economico.

• L' attività sportiva in ambienti naturali.
• Salute e benessere:
Sport in ambiente naturale.
• Le dipendenze: il doping.
• Come si presta il primo soccorso.
• La classificazione degli infortuni in palestra:
Lo strappo muscolare.
La contusione,
Lo stiramento muscolare,
La lussazione,
La tendinopatia,.
Il crampo muscolare,
La frattura ossea,
L'emorragia nasale.

Per quanto riguarda l'educazione civica si sono svolte 2 ore annue stabilito dal consiglio di classe.

La docente

Prof.ssa Fulvia Cascone

I.T.S. " L.Sturzo"
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 B A.S. 2022-2023

FRANCESE

Docente: Cristiana Carotenuto

Relazione sulla classe

La classe, non molto numerosa ma caratterizzata da una palese vivacità, si compone di 17 alunni, di cui 13 maschi e 4 femmine. In essa sono presenti tre alunni BES. Nello specifico, un alunno D.A. ex legge 104/92 certificata, un alunno con DSA certificati, un alunno con fragilità del sistema immunitario, per il quale è stata attivata la DAD. Inoltre, sono presenti studenti atleti di alto livello, per i quali è stato predisposto un PFP.
Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la maggior parte del gruppo classe è risultata manchevole di un metodo di studio proficuo, approfondito e armonioso (questo è il mio secondo anno di servizio in questo istituto) ed è stata piuttosto disomogenea per il senso di responsabilità e delle abilità di base. Un piccolo gruppetto di alunni si è distinto per l'impegno costante ed ha partecipato attivamente alle lezioni, desideroso di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma la restante parte degli allievi ha dimostrato una motivazione altalenante nello studio e quello domestico è stato finalizzato principalmente alle verifiche scritte ed orali; inoltre l'attenzione durante le lezioni è stata alquanto superficiale e, nonostante le continue sollecitazioni del docente, la loro partecipazione all'attività didattica è stata passiva. Diversi, dunque, sono i livelli di conoscenze raggiunti che si attestano su una fascia discreta, una sufficientemente accettabile ma con ancora delle lacune da colmare. Inoltre non sono mancati durante l'anno momenti in cui un gruppetto di alunni ha assunto un comportamento poco consono all'ambiente scolastico, creando non pochi disagi durante l'attività didattica rallentando il regolare svolgimento della stessa e distraendo la restante parte del gruppo classe.

Nuclei tematici fondamentali:

Il marketing e la Pubblicità

Le istituzioni francesi e italiane

Le Banche e la Borsa
Gli organismi internazionali
La Shoah

Metodologie:

Lezioni frontali, interattive, multimediali
Assegnazione di lavori a casa
Discussione critica e correzione collettiva delle verifiche scritte
Dibattiti su argomenti oggetto di studio o di attualità

Competenze raggiunte:

Abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale di testi di carattere tecnico-professionale.
Acquisire il lessico specifico del settore di riferimento.
Produrre testi scritti in lingua francese di contenuto specifico (mail, lettere commerciali).
Utilizzare la lingua straniera per scrivere e per parlare di argomenti di carattere generale e specifici del settore di riferimento.

Testi e materiali /Strumenti adottati:

"Système entreprise léger " Parodi Vallacco

Video, fotocopie di altri libri
Materiale digitale, piattaforme online .

Verifiche e Valutazioni /Tempi

I criteri di verifica e valutazione adottati sono quelli coerenti con le griglie di valutazione concordate nel dipartimento di lingue. Per raccogliere le informazioni necessarie a valutare sono state seguite diverse modalità:

- verifiche formative: interrogazioni brevi, interventi spontanei, esercitazioni collettive, prove strutturate e semi strutturate
- verifica sommativa: interrogazioni brevi o lunghe, prove strutturate e questionari. Per quanto riguarda le verifiche scritte nei criteri di valutazione, è stata data importanza all'uso appropriato delle strutture grammaticali e alla conoscenza lessicale. Per le valutazioni orali sono stati valutati le competenze comunicative degli alunni, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la progressione nell'apprendimento, il metodo di studio e le abilità raggiunte.

Contenuti del programma svolto:

- Le marketing: le marketing direct, le marketing mix (les 4 P), les motivations d'achat et l'analyse SWOT.
- La publicité et la promotion: les différents médias de la publicité; les différents types de publicité, ses fonctions; la promotion des ventes.
- Les différents types de lettre circulaire : Le prospectus, la lettre circulaire d'information et de publicité directe
- L'Union Européenne (sa naissance et ses symboles); les institutions de l'union européenne (Parlement, Conseil, Cour de justice, Commission, Conseil de l'Union Européenne, Banque Centrale)
- Les Banques: le système bancaire français; les comptes courants, les opérations, les services et les activités bancaires.
- La Bourse: types de Bourse; les valeurs échangées en Bourse: les actions et les obligations; les indices boursiers (le CAC 40) et la cotation; l'entreprise et la Bourse.
- Définition de Shoah et témoignage de Francine Christophe.
- Les institutions françaises: le Président de la République, le Gouvernement et le Parlement ; la Constitution française, Constitution de la Veme République ; Les pouvoirs du Président de la République italienne; Les articles 1,2,3 de la Constitution italienne et française (différences et similitudes).

Relazione finale
IRC

Docente: Giovanni Battista Somma

Relazione sulla classe

La classe, composta da alunni eterogenei tra loro per attitudine allo studio e motivazioni personali, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva.
In relazione alla programmazione curriculare i risultati ottenuti dalla classe sono alquanto omogenei. La gran parte degli alunni ha raggiunto più che buoni risultati nella conoscenza delle tematiche trattate con una più che soddisfacente rielaborazione personale. Dalla situazione di partenza, l'evoluzione dei discenti, nel corso dell'anno, è complessivamente migliorata. Tutti hanno fatto progressi a livello individuale e collettivo. Gli allievi hanno mostrato, in maggioranza, interesse per gli argomenti trattati. Il confronto di opinioni è stato sempre positivo, supportato da osservazioni, interventi e domande pertinenti.
In base agli obiettivi conseguiti, i due terzi della classe si attesta su un livello intermedo/avanzato.
La classe ha partecipato al progetto " La Caritas incontra la scuola"

Metodologia
Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:
Lezione frontale e/o dialogata con la lettura analitica e guidata dei supporti in adozione;
Lezioni interattive e multimediali;
Brainstorming, cooperative learning; problem solving;
Assegnazione di lavori a casa;
Discussione critica dei temi trattati.

Competenze raggiunte
Capacità di riconoscere gli elementi essenziale dell'esperienza religiosa
Capacità di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.
Capacità di riconoscere il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana
Capacità di riflessione e conseguente maggiore apertura al rispetto, alla tolleranza, al dialogo, alla solidarietà e alla integrazione delle diversità
Presa di coscienza delle problematiche etiche inerenti ai grandi temi esistenziali

Testi e materiali /Strumenti adottati
Libro di testo in uso, Bibbia interconfessionale, LIM, quotidiani online, filmati, materiale didattico reperito in rete

Verifiche e Valutazioni
Nella valutazione intermedia e finale sono intervenuti i seguenti fattori:
conoscenze, abilità e conoscenze acquisite rispetto ai livello di partenza;
processo evolutivo e ritmi di apprendimento;
autonomia, impegno e interesse mostrato;
uso di un linguaggio specifico adeguato;
capacità di interazione costruttiva con compagni e docente;
senso di responsabilità del lavoro svolto in autonomia.

Programma svolto

Contenuti del programma svolto

Etica e morale. Le varie proposte etiche contemporanee

La persona umana: principi, dignità e diritti.

La Bioetica e i limiti della scienza.

Promuovere il pluralismo: un mondo senza confini

Immigrazione: ricchezza o problema?

Le religioni ponti di pace

Valori per vivere: uomini e donne responsabili

Il docente

Giovanni Battista Somma

All. 1

Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

COPIA CON ACCESSO AGLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore,* da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

[1] di colore scuro
[2] narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non *è quello che è,* ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[…] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo… Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. […] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. […] il settore degli audiolibri è in espansione […] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo…
[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"
"A proposito di musicalità […] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo.* È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". […] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

[2] Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.
Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALL 2

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

Profilo
Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.
Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.
L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie
Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2018 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
  - la focalizzazione sui mercati "*core*";
  - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
  - la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
  - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
  - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione
Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "*time to market*";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Rischi di business
I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai *competitor* e il possibile ingresso di nuovi *player* nel mercato.

Rischi di credito
Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità
Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

.....

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale
Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve
La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

.....

3) Risultati economici di sintesi
Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%.

.....

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. il report dal quale risultino suggerimenti ritenuti significativi per fronteggiare quattro dei rischi di *business* ai quali Alfa spa è esposta;
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2019 ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.

2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.

3. Beta spa intende smobilizzare i propri crediti per reperire risorse che le consentano di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza. Nel ruolo del responsabile finanziario, presentare la relazione contenente le caratteristiche giuridiche, tecniche ed economiche di due contratti di smobilizzo crediti. Successivamente ipotizzare che Beta spa ne utilizzi uno per finanziarie il proprio fabbisogno e presentare le registrazioni in P.D. di gestione e di assestamento evidenziandone i riflessi sul bilancio d'esercizio.

4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio 2018 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
   - le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
   - le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2019.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

All 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Il candidato

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	Parzialmente adeguato	scarso	Non pertinente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	accettabile	scarsa	inadeguata
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Non del tutto convincente	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Il candidato

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e poco corretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Articolata e presente	soddisfacente	Poco articolata	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Il candidato

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	Semplici e non del tutto adeguate	scarse	inadeguate
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	Errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	inadeguata	scarsa
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	inadeguato	scarso
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LA COMMISSIONE

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

ALL. 4

ISTITUTO TECNICO STATALE "Luigi Sturzo"

Settore Economico: "Amministrazione, Finanza e Marketing" – "Turismo"

Settore tecnologico: "Biotecnologie Ambientali" e "Biotecnologie Sanitarie"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE

*IL CANDIDATO*_____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito al candidato In 20esimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze adeguate **5** Conoscenze sostanzialmente accettabili **4** Conoscenze frammentarie **3** Conoscenze confuse **2** Conoscenze nulle **1**	**5**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Padronanza completa **8 - 7** Padronanza adeguata **6 – 5** Padronanza parziale **4 - 3** Padronanza superficiale **2 – 1**	**8**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Completezza e correttezza accurata e significativa **4** Completezza e correttezza apprezzabile **3** Completezza e correttezza approssimativa **2 – 1**	**4**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Capacità organica **3** Capacità adeguata **2** Capacità inadeguata **1**	**3**	
TOTALE		**20esimi**	

La Commissione

_____

_____

_____

All. 5

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

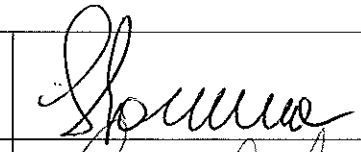
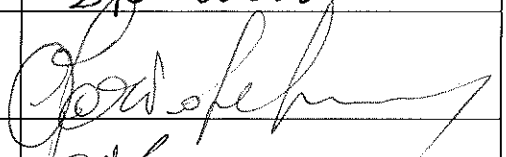
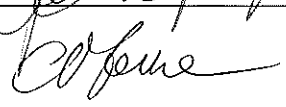
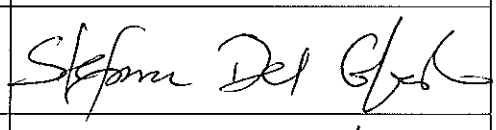
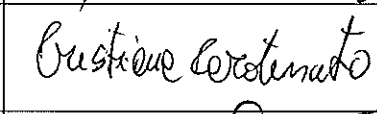
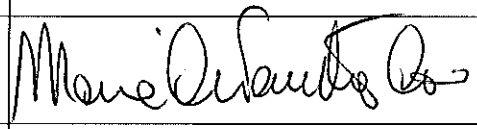
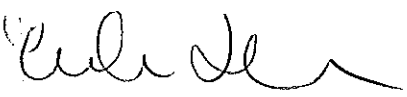
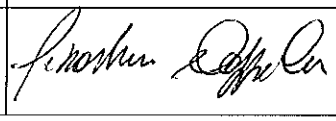
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

IL CANDIDATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Prof.	Religione	G. Somma	
Prof.sa	Italiano e Storia	M. de Simone	
Prof.sa	Matematica	A. Iovine	
Prof.sa	Inglese	S. Del Gaudio	
Prof.sa	Francese	C. Carotenuto	
Prof.sa	Economia aziendale	M. A. Avino	
Prof.sa	Diritto ed economia politica	C. Menduto	
Prof.sa	Scienze Motorie e sportive	F. Cascone	
Prof	Sostegno	S. Coppola	

Castellammare di Stabia, 13/5/2023